

Allegato A al Documento del 15 maggio

Esami di Stato A.S. 2021/2022

CLASSE __5F__ INDIRIZZO __SCIENTIFICO INTERNAZIONALE__

MATERIA DI INSEGNAMENTO:FILOSOFIA.....

Docente:FIORILLO ROSA.....

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- 1 Riconoscere la scena filosofica in cui si inserisce un testo
- 2 Rispondere a domande (chiuso e/o aperte) su un testo letto.

In termini di abilità:

- 1 Contestualizzare motivatamente e con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche
- 2 Esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta
- 3 Contestualizzare il pensiero filosofico
- 4 Cogliere autonomamente analogie e differenze
- 5 Uso consapevole della terminologia specifica

In termini di conoscenze:

- 1 Conoscenza dei principali autori e problemi della filosofia
- 2 Conoscenza dei temi di alcune fondamentali opere filosofiche in relazione al contesto storico

- 3 Comprendere il cambiamento di temi e punti di vista della filosofia nei diversi periodi storici
- 4 Potenziamento della comprensione e dell'uso del linguaggio specifico.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

1 Il Romanticismo e la ricerca dell'Assoluto

- Contesto storico-culturale. La nascita e i caratteri generali del Romanticismo; Gli elementi teorici del Romanticismo; La concezione della natura; La concezione della storia; La concezione della morale e della religione.

2 Fichte e la nascita dell'idealismo

- Contesto storico-culturale. Fichte: Verso l'idealismo: il dibattito post-kantiano; Le domande lasciate aperte; Il dibattito sulla cosa in sé; L'unità di soggetto e oggetto nella coscienza.
- Fichte: La vita e le opere; I fondamenti della dottrina della scienza: Oltre la distinzione tra ragione teoretica e pratica; Dall'io penso alla coscienza; L'idealismo come autentica filosofia. Il fondamento unico del conoscere e dell'agire: L'attività teoretica; L'autocoscienza e la sua funzione; L'attività pratica e l'essenza della morale; Un "sistema della libertà. Il pensiero politico: La concezione dello Stato, L'idea di "nazione" .

3 Schelling e la filosofia dell'Assoluto

- La vita e le opere; I caposaldi della riflessione di Shelling; L'eredità fichteana; Il superamento di Fichte. Le due direzioni della filosofia; Natura e spirito come modalità di espressione dell'assoluto; L'arte come supremo organo conoscitivo.

4 Hegel: la realtà come Spirito

- 5 La vita e le opere: La formazione; L'insegnamento; Le opere. Gli scritti giovanili: Socrate e Gesù; La "positività" del Cristianesimo; La critica alla morale kantiana e il ruolo dell'amore. : Dalla religione alla filosofia; Oltre Fichte e Shelling, verso l'idealismo assoluto. I temi e i concetti fondamentali; Concreto e astratto: due modi diversi di conoscere, due modi diversi di essere; Intelletto e ragione; Superamento e dialettica: La nozione di "superamento"; Alcuni esempi di superamento; La dialettica e i suoi momenti; Dall'astrazione intellettuale alla speculazione razionale. La contraddizione. La Fenomenologia dello Spirito: Che cos'è la "fenomenologia dello Spirito"?; L'allontanamento da Shelling; Un percorso di formazione; Le figure. La struttura della Fenomenologia dello Spirito. Dalla Coscienza alla Ragione: la Coscienza e i suoi momenti; L'Autocoscienza e la figura del servo-padrone; Lo stoicismo,

lo scetticismo e la "coscienza infelice"; La ragione. : Il sistema hegeliano e i suoi momenti: Perché "sistema"?; Il sistema hegeliano come studio dell' "idea". La logica: l'essere, l'essenza, il concetto (cenni). La filosofia della natura: La svalutazione della dimensione naturale; Il ruolo e le articolazioni della filosofia della natura; L' "impotenza della natura". La Filosofia dello Spirito: Le sezioni della filosofia dello Spirito; Lo Spirito oggettivo: le espressioni dell'eticità, dalla famiglia alla società civile; dalla società civile allo Stato; Hegel conservatore? - Lo Spirito Assoluto: La religione; La filosofia; Il rapporto tra filosofia, realtà e storia; L'idealismo hegeliano come compimento della filosofia. La concezione della storia: La "rosa nella croce"; Il ruolo della guerra; Il dibattito sul giustificazionismo hegeliano; Il senso della storia.

6 Schopenhauer: il predominio della volontà

- La vita e le opere; Il tradimento di Kant: il principio di ragion sufficiente, le forme a priori della conoscenza; Il "velo di Maya" e il suo superamento: il mondo fenomenico come illusione, la via d'accesso al noumeno. La metafisica della volontà: la volontà e le sue oggettivazioni; La sofferenza universale.

Secondo quadrimestre

7 Kierkegaard: La centralità dell'esistenza individuale

- La vita e le opere; Un nuovo modo di fare filosofia: La vita come scrittura; L'eredità socratica; La comunicazione filosofica e le sue modalità. Le possibilità esistenziali: La vita estetica; La vita etica; La vita religiosa.

8 La Sinistra hegeliana e Feuerbach

- La Destra e la Sinistra hegeliane; La riflessione sulla religione (religione e filosofia in Hegel, Strauss, Bauer); Le interpretazioni della metafisica hegeliana: L'identità di reale e razionale e le sue ricadute politiche; Ruge: la critica del giustificazionismo hegeliano). La critica della dialettica hegeliana; La prospettiva materialistica. Dalla Teologia all'antropologia: La critica alla concezione hegeliana della religione; L'alienazione religiosa; Dio come immagine dell'essere umano, l'ateismo di Feuerbach. Verso una nuova filosofia: Un umanismo naturalistico; I sentimenti e la dimensione sociale dell'essere umano; Un vero materialismo?

9 Marx: trasformare la società

- Contesto storico-culturale. La vita e le opere; Stato liberale ed emancipazione: La critica al giustificazionismo di Hegel; La critica allo Stato liberale moderno; Emancipazione politica ed emancipazione umana. L'insufficienza dell'emancipazione religiosa: La concezione della religione. La concezione materialistica della storia: Il distacco dalla Sinistra hegeliana; Il materialismo storico; L'errore della storiografia e la critica all'ideologia. Struttura e sovrastruttura; Dalla "base materiale" alla "coscienza sociale"; L'ideologia come espressione della classe dominante. La comprensione del "movimento reale" della storia: Una storia di lotte di classe. L'analisi del sistema capitalistico: La merce e i suoi valori (valore d'uso e valore di scambio); La teoria del "valore-lavoro"; Il feticismo delle merci; Il "plusvalore e la sua origine" (Gli scambi nella società mercantile e nella società capitalistica). - I meccanismi economici dello sfruttamento: La composizione del capitale; La massimizzazione del plusvalore; L'alienazione. Il destino del capitalismo: Le cause dell'affermarsi del sistema e le sue contraddizioni interne; La rivoluzione proletaria; La realizzazione della società comunista: Il comunismo e la sua necessità storica; La dittatura del proletariato; Il passaggio a una condizione realmente egualitaria.

10 Il positivismo

- I caratteri fondamentali del positivismo: Il superamento del vecchio assetto politico; La nascita del positivismo.

11 Comte: La nascita della sociologia

- 12 La vita e opere; L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze: La storia delle scienze come storia della ragione; I tre stadi dello sviluppo dello spirito: L'ordine di sviluppo delle scienze; Oltre Hegel: una nuova concezione della filosofia. La sociologia e il suo ruolo; Il metodo della sociologia; Le età della storia dell'umanità. Verso una religione dell'umanità: La riforma della società tramite il "sentimento sociale" ; L'umanità come "Grande Essere" e come nuova divinità; La chiesa positivista e i suoi sacramenti.

13 Nietzsche

- La vita e le opere; Le fasi del pensiero e della sua produzione; Il periodo giovanile, la denuncia della decadenza occidentale: Le origini della decadenza della cultura greca (una falsa immagine della grecità, il dionisiaco e l'apollineo). L'origine della tragedia e il "miracolo metafisico"; Il "suicidio della tragedia"; Le conseguenze del razionalismo socratico e la via del riscatto. La polemica contro lo storicismo: L'Ottocento e la "malattia storica"; Una storia a "servizio della vita"; I tre possibili atteggiamenti di fronte alla storia. La "Ge-

neologia della morale": L'origine umana dei valori morali; La morale dei signori e la morale degli schiavi; Oltre l'ebraismo e il cristianesimo, verso un "trasvalutazione dei valori". La "morte di Dio", ovvero la fine delle illusioni della metafisica: La fallace ricerca di un fondamento; L'annuncio della "morte di Dio"; Il nichilismo. L'eterno ritorno dell'uguale; La volontà di potenza; Le valenze negative della volontà di potenza. Nietzsche e il nazismo.

14 **Freud e la psicoanalisi**

- Contesto storico-culturale; La vita e le opere; Gli studi sull'isteria e l'attività medica privata; La nascita ufficiale della psicoanalisi; L'estensione della psicoanalisi a nuovi ambiti. Le origini del metodo psicoanalitico: Il mistero dell'isteria; i metodi di Charcot e di Breuer; Il caso di Anna O.; Le prime conclusioni. (Argomento da completare).

Ulteriore contenuto da affrontare eventualmente è il seguente:

15 La filosofia nell'epoca dei totalitarismi: H. Arendt e l'analisi del totalitarismo.

3. Metodi di insegnamento

In linea con quanto indicato nelle finalità e negli obiettivi, l'approccio alla filosofia è stato essenzialmente di carattere storico-critico-problematico. I contenuti di conoscenza sono stati affrontati con spiegazioni concettuali approfondite a cui è seguita la lettura diretta di alcuni brani tratti dalle opere degli autori e la visione di video didattici. I filosofi di volta in volta proposti, sono stati messi in relazione ai precedenti al fine di cogliere le analogie e le differenze nell'articolazione del loro pensiero. Durante le attività sono stati proposti momenti di discussione e dibattito. L'attività didattica si è svolta, pertanto, come un percorso di sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, guidato dal docente e finalizzato a sollecitare una posizione attiva e critica degli studenti.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Le lezioni frontali si sono alternate a momenti di discussione e di confronto, di partecipazione attiva degli alunni. Sono state programmate lezioni on line di ripasso.

Molta importanza è stata data ad una sicura acquisizione del lessico filosofico di base.

Testi: M. Ferraris, *Pensiero in movimento*, volumi 2B, 3A, 3B.

Sono stati di supporto, la piattaforma Office 365, video e fotocopie.

5. Interventi didattici educativi integrativi

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, durante la trattazione ed al termine di ogni unità didattica, in relazione alle esigenze manifestate dagli allievi, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di apprendimento dei contenuti di conoscenza sia di metodo.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche hanno messo in evidenza:

- 1 acquisizione di una terminologia appropriata;
- 2 conoscenze dei nuclei tematici portanti;
- 3 capacità di argomentare correttamente il pensiero dei filosofi oggetto di verifica
- 4 capacità di cogliere analogie e differenze delle risposte di diversi filosofi agli stessi problemi.

Esse sono state rappresentate da:

- interrogazioni e colloqui/discussioni su argomenti svolti;
- quesiti scritti;
- materiale prodotto dagli alunni in autonomia.

Per le valutazioni sono stati considerati inoltre

- livello di preparazione iniziale della classe;
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;
- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze indicati nella programmazione;
- risultati delle prove svolte;
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali: interesse, motivazione, partecipazione al dialogo educativo, continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza;
- partecipazione, senso di responsabilità nel lavoro autonomo e nella consegna degli elaborati.

Per i **livelli di valutazione del profitto** e la **corrispondente quantificazione numerica** si sono adottati i criteri previsti e approvati dal Collegio dei Docenti.

I livelli di valutazione del profitto usati sono i seguenti:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE E VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZI	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.

ONE			e alle lezioni		
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.

8. Obiettivi raggiunti

Nell'arco del triennio la classe ha mostrato particolare attenzione ed interesse autentico verso i contenuti disciplinari; ha sviluppato una valida capacità di riflessione critica e di autonomia di pensiero sulle teorie filosofiche affrontate. E' prevalso, dunque, un buon livello di coinvolgimento durante le spiegazioni ed una continua partecipazione durante i momenti di scambio interattivo. Nel biennio la classe ha sperimentato anche modalità inclusive basate sulla costruzione collettiva di mappe concettuali e schemi, sul debate filosofico in alternativa al tradizionale prendere appunti. Nel quinto anno sono state scelte modalità personali, da parte di ciascun alunno, in base ai propri stili cognitivi e di apprendimento. Nel complesso, è sempre stato presente un impegno adeguato alla realizzazione di un progetto culturale e formativo. Gli obiettivi specifici sono stati raggiunti. In sintesi, le valutazioni, complessivamente, si attestano su valori medio-alti. Il programma preventivo è stato abbastanza rispettato.

Firenze, _____10/5/2022__

Il Docente _____Rosa Fiorillo_____